

Frascati-Roma / Il tavolo di confronto tra Fs e pendolari dà i primi frutti: una strada da seguire

# «I treni adesso sono più puliti»

Il direttore del trasporto regionale Aniello Semplice dopo l'incontro a palazzo Marconi



FRASCATI - Non era stata tutta una parata di facciata. Anche perché, a ben vedere, l'incontro dello scorso 11 novembre era stato in realtà un tavolo di confronto, ed anche piuttosto ristretto, per cercare di evidenziare i problemi dei pendolari e studiare le soluzioni... «sostenibili».

E che l'incontro avesse soddisfatto tutte e tre le parti in causa - pendolari, sindaco Di Tommaso e Ferrovie dello Stato - era apparso ben evidente subito dopo le strette di mano di congedo. Le stesse, si erano lasciate rimandando alla scadenza di un mese un nuovo 'contatto'. A dare seguito a quanto detto in una delle stanze di palazzo Marconi, ieri sono arrivate le dichiarazioni di Aniello Semplice (nella foto), direttore del trasporto regionale Lazio di Trenitalia. «In riferimento al nostro incontro dell'11 novembre u.s., in merito allo stato di pulizia dei treni circolanti sulla tratta Frascati/Roma/Frascati, le confermo che sono stati oggetto di interventi di pulizia radicale n.7 complessi Ale 801 e ritengo che il risultato dovrebbe essere già visibile». Si è rivolto con queste parole il Direttore Regionale Trenitalia Aniello Semplice al Sindaco di Frascati, confermando così la concretezza dell'impegno preso dalle Fs in favore dei numerosi utenti della tratta Frascati/Roma/Frascati, a seguito dell'incontro avuto a Palazzo Marconi, dove - come evidenziato - era presente anche una delegazione di pendolari.

«Gli interventi proseguiranno e, al massimo fra due settimane, su tutti i rotabili circolanti gli standard di pulizia dovrebbero essere ripristinati» - ha poi aggiunto il direttore Aniello Semplice, rimanendo anche disponibile ad effettuare un viaggio con partenza da Frascati insieme al sindaco di Frascati Stefano Di Tommaso. Era stato lo stesso primo cittadino tuscolano, dopo uno scambio di lettere tra Comune e Fs, ad imboccare per primo i «binari» scegliendo di viaggiare con i pendolari per toccare con mano viva i problemi di chi ogni giorno si trova a fare i conti con un servizio giudicato insufficiente.

«Ringrazio il Direttore Regionale Aniello Semplice e Trenitalia SpA Gruppo Ferrovie dello Stato - dice il sindaco Stefano Di Tommaso - per la tempestività e il grande spirito di colla-

borazione con cui hanno accolto le richieste presentate dall'Amministrazione comunale insieme ai pendolari, in seguito alle numerose segnalazioni avanzate dagli stessi. Si tratta di un primo, ma fondamentale passo verso un miglioramento del servizio di cui beneficeranno tutti i pendolari che, giornalmente, usufruiscono del trasporto locale. Siamo certi - aggiunge il Sindaco Di Tommaso - che dopo questo importante segnale di sensibilità e di apertura il rapporto instaurato con la Direzione Regionale proseguirà all'insegna del dialogo e della fattiva collaborazione».

Insomma, come già sottolineato in occasione dell'incontro della scorsa settimana, la strada della collaborazione è decisamente aperta. I problemi, soprattutto quelli strutturali, restano e sono sempre più pressanti (tra treni cancellati e ritardi il conteggio è sempre impietoso), ma la via del dialogo intrapresa tra l'amministrazione frascatana, i pendolari e le Fs rappresenta sicuramente una strada da seguire. Cercando il coinvolgimento di altre amministrazioni limitrofe, ed aprendo un tavolo di dialogo più ampio che - superando una logica dello scontro comunque improduttiva - possa quantomeno consentire l'adozione di quelle misure minime (pulizia, reperimento biglietti, puntualità...) che diano conto del concreto impegno delle Fs. E che, in attesa di interventi sulle infrastrutture e sul materiale rotabile, rendano il quotidiano trasferimento verso la Capitale non più un «viaggio della speranza» quanto il quotidiano raggiungimento del proprio posto di lavoro. Degno del terzo millennio.



Marco Caroni

## Ausiliario «fantasma», la Sts: «Chiarezza sull'accaduto»

FRASCATI - In merito alla segnalazione di una residente di Frascati che lamentava l'assenza di ausiliari su piazza per pagare l'integrazione, la Sts così risponde.

«Per prima cosa - dice un breve comunicato a firma dell'amministratore delegato Paride Pizzi - vorrei ringraziare per la segnalazione. Vorremmo sottolineare che faremo di tutto per fare chiarezza su quanto accaduto». Un intervento che dunque dimostra la buona volontà della Società tuscolana servizi.



## Progetto «Giovani sicuri»

# Se i vigili fanno lezione

FRASCATI - «Giovani sicuri» questo il nome dato al progetto cofinanziato dalla Regione Lazio e dal Comune di Frascati che prevede un'attività didattica nelle scuole sulla prevenzione all'uso di alcool e droghe, legato alla sicurezza stradale.

Ieri la prima «lezione» ai giovani studenti del IV ginnasio del Liceo classico Cicerone alla quale anche il sindaco Stefano Di Tommaso ha voluto presenziare portando il suo saluto. A fare da «professori» il comandante Barbara Luciani, il tenente Di Mattia e il tenente Tarricone.

Nel corso della prima parte dell'incontro si è parlato delle cause dei sinistri stradali con cenni sul comportamento da evitare quando ci si mette alla guida di un veicolo. Sono state proiettate immagini di sinistri avvenuti nel territorio comunale. Immagini esplicative che hanno fatto riflettere i ragazzi. Ma ancora più scioccante è stata la visione del filmato prodotto dalla Polizia municipale di Tortona sulla sicurezza stradale, che mostra in maniera molto cruda gli effetti dell'uso di alcool e droga, o dell'eccessiva velocità con sangue e morti sull'asfalto, giovani vite spezzate per una serata «brava».

«Cause - ha rimarcato il comandante Luciani - che sono quelle che provocano gli incidenti più gravi con i maggiori morti o feriti con lesioni permanenti». Sensibilizzare,



quindi per prevenire e far sì che chi si mette alla guida di un veicolo sia responsabile e faccia un corretto uso della strada. Gli studenti hanno partecipato con attenzione alla lezione, ponendo anche delle domande interessanti alle quali il personale della polizia locale ha dato risposte.

«Si tratta di un progetto indirizzato alle scuole che vuole far capire ai giovani quello che accade quando si guida sotto l'effetto di droghe o alcool e quindi si deve sensibilizzare questa fascia d'età che è quella più a rischio - commenta i Franco D'Uffizi, consigliere delegato alla Sicurezza, presente all'incontro - Mi complimento per l'ottimo lavoro svolto dal comandante Luciani e da tutta la Polizia locale, e con gli insegnanti delle scuole che hanno aderito al progetto dimostrandosi sensibili a questa piaga. Ringrazio, inoltre la Regione Lazio e nello specifico l'assessore alla Media e Piccola Impresa Daniele Fichera che ha cofinanziato l'iniziativa». Una lezione di vita, insomma che certo rimarrà impressa nella mente di questi giovani studenti.

Maristella Bettelli

Le dieci domande / Di Tommaso: «Struttura polifunzionale»

# «Un centro di eccellenza»

Ecco il futuro dell'ex edificio maestre Pie

FRASCATI - Dieci-domande-dieci al sindaco Stefano Di Tommaso che si è prestato a rispondere ai quesiti posti qualche giorno fa su queste colonne. Oggi, si parla dell'ex edificio delle Maestre Pie Filippini.

«Con l'acquisto del centralissimo edificio delle Maestre Pie Filippini - dice Di Tommaso - il patrimonio comunale si è arricchito di uno spazio urbano nel cuore della città che è destinato a diventare un centro nevralgico per servizi dell'Amministrazione Comunale nonché per le relazioni sociali, culturali, associative. Insieme a Palazzo Marconi ed alle Scuderie Aldobrandini costituisce una dotazione per la vita pubblica e di relazione che non ha paragoni nei Castelli Romani. L'acquisto è stato effettuato ad un prezzo fortemente vantaggioso, perché sin dall'inizio ha tenuto conto di una possibile ricostruzione dell'edificio, come è riportato nella perizia estimativa predisposta per l'occasione dall'ufficio tecnico. In sostanza il Comune ha pagato solo il valore della cubatura esistente. Da subito sono stati predisposti progetti, richiesti ed ottenuti cospicui finanziamenti regionali con un primo obiettivo di riallocarvi l'Ufficio Tecnico Comunale, attualmente collocato in posizione decen-

trata. Proprio in questi giorni sono stati richiesti ulteriori finanziamenti regionali partecipando a bandi che speriamo vedano premiata la capacità progettuale del nostro comune, come è sempre avvenuto in passato. Purtroppo le recenti verifiche che abbiamo effettuato sulle condizioni statiche e sismiche di tutti gli edifici comunali, comprese tutte le scuole, controlli per i quali siamo all'avanguardia di tutto il panorama regionale per quanto riguarda i presidi di sicurezza, ci hanno costretto ad accelerare e modificare, con scelte anche dolorose ma ineludibili ed improcrastinabili, i programmi di trasformazione dello stabile. Siamo però fiduciosi: abbiamo progettua-



lità ed elevate professionalità nei nostri uffici tecnici, riusciamo a cogliere tutte le opportunità di finanziamenti pubblici sovracomunali che si presentano, abbiamo le idee chiare sugli obiettivi da raggiungere. Le Maestre Pie Filippini diventeranno un grande centro per i servizi comunali e anche per lo sviluppo delle relazioni culturali, sociali e scientifiche, con spazi per lo sviluppo delle arti, dell'associazionismo, per la valorizzazione delle tradizioni più antiche e per l'innovazione e l'avanguardia più moderne. Grandi progetti, obiettivi concreti, procedure lineari, progettualità e professionalità per la città dei servizi».

## I quesiti

- 1) A quando un piano di sviluppo sostenibile per le periferie?
- 2) A quando un Piano della mobilità?
- 3) Quale futuro attende l'ex edificio delle Maestre Pie Filippini?
- 4) Quale l'assetto e la destinazione futura dell'edificio?
- 5) E' davvero chiusa la questione delle piscine di via Ceccoli?
- 6) Qual è la politica dell'amministrazione comunale sui grandi eventi come il Carnevale?
- 7) Che concretezza ha l'azione intrapresa per fare del Frascati doc il vino di Roma?
- 8) Quali discorsi sono stati avviati con le altre amministrazioni limitrofe per la Città metropolitana?
- 9) Quali grandi opere miglioreranno la qualità della vita dei frascatani?
- 10) Quale domanda Di Tommaso porrebbe ai frascatani?